

e tenuta presente l'attuale situazione delle già  
cure bancarie dell' Istituto, limitare l'even-  
tuale concessione del finanziamento alla predet-  
ta minor somma di L. 379.500.000, potendosi  
prevedere che, per effetto delle formalità tecniche  
già eseguite, il finanziamento stesso giunga  
a conclusione entro l'anno corrente.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita,  
come per legge, dal vincolo sui proventi della  
sorrimporta fondiaria e, per quanto occorre,  
sui proventi delle imposte di consumo.

All'operazione suddetta dovrebbero essere ap-  
plicate le condizioni attualmente praticate per mu-  
tui a Comuni, deliberate dal Consiglio di am-  
ministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e  
del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta rela-  
zione del Servizio Patrimoniale, propone al  
Consiglio di amministrazione:

1°) - di autorizzare la concessione di un mu-  
tuo di L. 379.500.000 (lire trecento settanta novem-  
lioni cinquecentomila) a favore del Comune  
di Bologna, alle seguenti condizioni:

a) - tasso di interesse del 7,50%;

b) - rimborso del mutuo in anni 20, median-